

- Sede: P.zza Municipio *tel.0825 615300/311 *fax 0825 611798
- Provincia di Avellino C.A.P. 83042 * Cod.fisc.00095990644
- <http://www.comune.atripalda.av.it> * E-Mail: atripalda@comune.atripalda.av.it
- Posta Elettronica certificata: comune.atripalda@legalmail.it

**CITTÀ DI
ATRIPALDA**



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE STRUTTURE SPORTIVE SCOLASTICHE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. _____ in data _____.

SOMMARIO

Art. 1	Finalità.....	3
Art. 2	Destinatari.....	3
Art. 3	Richiesta di Assegnazione Spazi	3
Art. 4	Assegnazione Spazi	3
Art. 5	Criteri Per L'assegnazione Degli Spazi	3
Art. 6	Utilizzo Spazi Assegnati.....	4
Art. 7	Modifica e Revoca Spazi.....	4
Art. 8	Rinuncia Spazi	4
Art. 9	Danni	4
Art. 10	Determinazione Tariffe.....	4
Art. 11	Mancato Pagamento	4
Art. 12	Norme Generali D'uso	5
Art. 13	Disciplina della concessione in uso	5
Art. 14	Pubblicità.....	5
Art. 15	Revoca, decadenza e Risoluzione anticipata.....	5
Art. 16	Disposizioni Finali.....	6

Art. 1 FINALITÀ

1. Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di concessione in uso in orario extrascolastico delle palestre comunali di Atripalda, annesse agli edifici scolastici, onde contentirne la fruizione da parte degli utenti per gli usi e con le modalità di seguito indicate.
2. La gestione in orario extrascolastico delle palestre è di competenza dell'Amministrazione Comunale che ne disciplina l'utilizzo tramite la stipula di Convenzioni annuali con Società Sportive locali, con l'obiettivo di conseguire una sempre maggiore diffusione della pratica sportiva a tutti i livelli.

Art. 2 DESTINATARI

1. La palestre comunali possono essere concesse in gestione ai seguenti soggetti:
 - a) Enti di promozione sportiva o società aderenti;
 - b) Federazioni, Associazioni, Società sportive aderenti o riconosciute dal CONI.

Art. 3 RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE SPAZI

1. La richiesta di concessione in uso delle Palestre Comunali in orario extrascolastico per attività sportive deve essere presentata per ogni stagione sportiva entro il 30 giugno di ogni anno.
2. Le richieste di concessione devono essere inviate all'Ufficio Patrimonio del Comune di Atripalda al fine di definire il calendario annuale di utilizzo delle Palestre.
3. Le domande pervenute oltre detta scadenza verranno vagliate successivamente alla chiusura del procedimento di assegnazione degli spazi ed alla redazione dei calendari sportivi. Saranno accolte solo se compatibili con tale assegnazione.
4. Nella richiesta deve essere indicato:
 - a) il periodo di utilizzo con precisazione degli orari e dei giorni per i quali si richiede la concessione;
 - b) nominativo, indirizzo e numero telefonico del Responsabile della Società Sportiva;
 - c) tipo di attività che si intende svolgere;
 - d) numero degli atleti che partecipano all'attività,
5. Entro il 15 luglio di ogni anno vengono valutate, dal Responsabile del Settore II Servizio Patrimonio le richieste pervenute dalle singole società al fine di assegnare e/o revocare gli spazi concessi in ossequio agli indirizzi generali formulati dalla giunta comunale.

Art. 4 ASSEGNAZIONE SPAZI

1. L'utilizzo degli impianti è riservato in via prioritario alle scuole statali presenti sul territorio Comunale, che dovranno comunicare all'inizio di ogni anno scolastico il calendario delle ore di educazione fisica per le quali si rende necessario l'utilizzo delle palestre comunali.
2. Sino a tale data si procederà ad un'assegnazione provvisoria degli spazi compatibile con le esigenze scolastiche.
3. Successivamente alla determinazione del calendario scolastico il Comune potrà provvedere all'assegnazione definitiva dei turni di allenamento richiesti da Società o Gruppi Sportivi.

Art. 5 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

1. L'assegnazione in uso delle palestre è disposta secondo i seguenti criteri di priorità:
 - a) Continuità con i precedenti utilizzi;
 - b) Gruppi o società aventi la sede sociale nel Comune di Atripalda, privilegiando le società con la percentuale maggiore di atleti tesserati residenti sul territorio comunale;
 - c) Attività agonistiche, giovanili di avviamento allo sport, di formazione per la terza età e per portatori di handicap;
 - d) Attività motoria per adulti;
 - e) Comportamento tenuto dall'assegnatario nel corso delle precedenti concessioni, in ordine alla disciplina, al corretto uso delle attrezzature, all'effettivo utilizzo dei turni assegnati e al regolare pagamento delle tariffe dovute.
2. L'assegnazione degli spazi dovrà riguardare la pratica di discipline sportive proprie della tipologia dell'impianto.

3. L'Amministrazione Comunale, in sede di predisposizione del calendario delle assegnazioni, si riserva di disporre un eventuale utilizzo delle palestre per altre manifestazioni sportive o ricreative organizzate con il proprio patrocinio.

Art. 6 UTILIZZO SPAZI ASSEGNATI

1. Ai Responsabili delle società utilizzatrici della Palestre Comunali verranno consegnate le chiavi di accesso alla palestra, agli spogliatoi ed all'infermeria, al fine di provvedere direttamente all'apertura e alla chiusura delle porte, assumendosi, di conseguenza, tutte le responsabilità del caso.

2. Gli assegnatari devono utilizzare gli impianti e le attrezzature a disposizione secondo i criteri dell'ordinaria diligenza e in modo tale da non limitare in alcun modo l'utilizzo da parte di altri soggetti e mantenerli in condizione di normale funzionalità.

Art. 7 MODIFICA E REVOCA SPAZI

1. In caso di problemi o nuove esigenze intervenute nel corso dell'anno l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di effettuare gli spostamenti di turno che si rendessero necessari dandone comunicazione almeno una settimana prima della data di spostamento di turno alle Società Sportive interessate.

Art. 8 RINUNCIA SPAZI

1. Le assegnazioni delle palestre durano, in via ordinaria, per tutta la stagione sportiva.

2. Le rinunce anticipate devono essere presentate per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso sulla data di decorrenza della rinuncia stessa, pena il pagamento degli spazi assegnati per l'intero mensilità.

Art. 9 DANNI

1. Il concessionario ove rilevi, al momento dell'ingresso nell'impianto, danni allo stesso ha l'obbligo di avvisare immediatamente il Responsabile del Servizio Patrimonio.

2. In caso di mancata comunicazione sarà considerato responsabile dei danni il soggetto concessionario cui è stato assegnato l'utilizzo della fascia oraria immediatamente anteriore a quella nella quale i danni vengono rilevati.

3. I soggetti concessionari dovranno a propria cura e spese, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla comunicazione, provvedere alla riparazione dei danni provocati, concordando tempi e modalità di esecuzione con il responsabile del servizio.

4. In caso di inadempienza le riparazioni verranno eseguite direttamente dal Comune con oneri a carico del concessionario.

Art. 10 DETERMINAZIONE TARIFFE

1. L'utilizzo delle palestre, sia occasionale che continuativo, comporta il pagamento delle tariffe annualmente adottate dall'Amministrazione Comunale con specifico atto deliberativo della Giunta Comunale con riferimento a ciascuna stagione sportiva, tenuto conto dei seguenti elementi:

a) spese di ordinaria e straordinaria manutenzione;

b) servizi utilizzati (riscaldamento, energia elettrica, ecc.);

2. Per le attività sportive (comprese sia le sedute di allenamento che le gare di campionato, amichevoli e tornei, per le Società e i Gruppi sportivi che svolgono attività continuativa), se non è diversamente stabilito dalle parti, si dovrà provvedere al pagamento del canone concessorio mensilmente su conteggio delle ore di utilizzo della palestra.

3. Prima dell'inizio della stagione sportiva dovrà essere effettuato un deposito cauzionale pari a € 300,00 mediante versamento presso la tesorereria comunale ovvero prestazione di apposita garanzia fideiussoria.

Art. 11 MANCATO PAGAMENTO

1. In caso di mancato pagamento il Comune provvederà ad inviare sollecito scritto con invito a saldare il debito entro 10 (dieci) giorni dalla notificazione dello stesso.

2. Nel caso di inadempimento all'invito sarà avviata la procedura di riscossione coatta. Sono comunque dovuti gli interessi moratori calcolati al tasso legale per ogni giorno di ritardato pagamento.

Art. 12 NORME GENERALI D'USO

1. È fatto obbligo di rispettare le seguenti disposizioni oltre a quelle previste dalle leggi e dai regolamenti statali e regionali:
 - a) l'accesso alle palestre è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se saranno assistiti dagli istruttori, allenatori o dirigenti delle Società e dei Gruppi;
 - b) gli istruttori devono fare osservare agli allievi un comportamento disciplinato e rispettoso;
 - c) è assolutamente vietato fumare in tutti i locali;
 - d) è fatto obbligo, alla fine del turno di utilizzo, garantire il mantenimento di condizioni di pulizia e di igiene delle palestre e dei servizi consoni al rispetto del luogo;
 - e) è fatto obbligo di rispettare gli orari concordati;
 - f) è fatto assoluto divieto di svolgere pubblicità all'interno delle palestre, salvo specifiche autorizzazioni di cui all'Art. 14;
 - g) gli istruttori devono controllare l'uso delle scarpe con fondo di gomma o espressamente prescritto per ogni singola disciplina per tutti coloro che entrano nello spazio dell'allenamento;
 - h) è assolutamente vietata la sub-concessione ovvero la concessione in uso a terzi dei locali pena la revoca immediata della concessione stessa ;
 - i) mantenere un atteggiamento di correttezza nello svolgimento delle proprie attività per non danneggiare le attrezzature ed i locali che sono a disposizione e mantenere un atteggiamento decoroso dal punto di vista del linguaggio, evitando turpiloquio e bestemmia.

Art. 13 DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE IN USO

1. La concessione in gestione viene disciplinata mediante la stipula di una convenzione annuale approvata dalla Giunta Comunale, in occasione della definizione delle linee di indirizzo per l'utilizzo delle palestre e la determinazione delle relative tariffe, indicante gli elementi essenziali che dovranno regolare e disciplinare il rapporto concessorio.
2. Le convenzioni devono prevedere almeno i seguenti elementi: oggetto; durata; individuazione della struttura; finalità dell'utilizzo; obblighi e gli oneri del concessionario; obblighi e oneri del Comune concedente; modalità di controllo dell'uso dell'impianto; numero di giornate nelle quali promuovere iniziative del Comune.

Art. 14 PUBBLICITÀ

1. Possono presentare domanda di installazione di mezzi pubblicitari i presidenti delle società sportive utilizzatrici della palestra, per i rispettivi sponsors. L'installazione di qualsiasi mezzo pubblicitario all'interno della struttura dovrà essere preventivamente autorizzata dal competente Responsabile del Servizio Patrimonio.
2. Le domande dovranno essere presentate annualmente all'ufficio protocollo. Alla domanda di autorizzazione, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della società o associazione, dovranno essere allegati: un bozzetto a colori o una fotografia o uno schizzo che riproduca il contenuto del mezzo pubblicitario che si desidera esporre.
3. Gli spazi saranno assegnati, per tutta la durata della stagione sportiva, in base alla disponibilità e seguendo il criterio dell'ordine di presentazione della domanda.
4. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di rifiutare le domande che per i contenuti potrebbero non essere idonei al decoro della palestra comunale (materiale pornografico o a sfondo sessuale, messaggi offensivi, espressione di fanatismo, razzismo, odio o minaccia), recare pregiudizio o danno all'immagine o alle iniziative dell'Ente, dalle quali possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata, dirette o collegate alla produzione o distribuzione di tabacco e/o prodotti alcolici.

Art. 15 REVOCA, DECADENZA E RISOLUZIONE ANTICIPATA

1. Il mancato pagamento di tre mensilità consecutive comporterà la decadenza dell'assegnazione.
2. Il Comune può, altresì, procedere alla revoca della concessione nel caso in cui, effettuati d'ufficio i lavori necessari a seguito dell'inadempimento del concessionario, questi non

provveda alla restituzione degli importi pagati dal Comune e all'eventuale risarcimento del danno dallo stesso subito, entro 30 gg. dalla richiesta.

3. Nella ipotesi di cui all'Art. 7 il concessionario ha la facoltà di rinunciare immediatamente alla concessione in uso, qualora il cambio imposto non consenta un soddisfacente utilizzo dell'impianto sportivo per la propria attività.

Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente regolamento deve essere esposto o comunque messo a disposizione degli utenti della palestra.

2. Eventuali modifiche disposte con atti di legislazione aventi carattere sovraordinato nelle materie oggetto del presente regolamento si devono intendere recepite in modo automatico.

3. Per le norme non espressamente previste dal presente Regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia.

4. Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'esecutività della deliberazione e successivamente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio.

5. A decorrere da tale ultima data si intendono abrogate tutte le norme regolamentari in contrasto.

%%%%%